



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 270

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE "PER LA TEMPORANEA OCCUPAZIONE E MESSA IN DISPONIBILITÀ DI UNA PORZIONE DELL'AREA EX ZUFFO PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO FINANZIATO ALL'INTERNO DEL PROGETTO EUROPEO CLIMATE POSITIVE CIRCULAR COMMUNITIES - ARV" TRA IL COMUNE DI TRENTO E HABITECH - DISTRETTO TECNOLOGICO TARENTINO S.C. A.R.L. S.B.

Il giorno 25.09.2023 ad ore 08.53 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
Facchin Ezio
Franzoia Mariachiara
Maule Chiara
Panetta Salvatore

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/288 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che la Comunità europea finanzia il progetto ARV - Climate Positive Circular Communities nell'ambito del programma Horizon 2020, a supporto del Green Deal europeo che costituisce un pacchetto di iniziative strategiche con l'obiettivo di avviare l'UE sulla strada di una transizione verde, al fine ultimo del raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050;

rilevato che l'obiettivo generale del progetto ARV, finanziato dall'UE, è quello di dimostrare e convalidare soluzioni allettanti, resilienti e convenienti che accelereranno notevolmente le ristrutturazioni energetiche profonde e l'impiego di misure energetiche e climatiche nell'industria edilizia e nel settore dell'energia;

atteso che il citato progetto si adopererà per realizzare Comunità Circolari Climatiche e Positive (Climate Positive Circular Communities – CPCC) per il clima in Europa, che si basano sull'interazione e l'integrazione tra gli edifici, gli utenti e i sistemi locali di energia, mobilità e ICT, includendo anche gli aspetti socio-ambientali e ponendo in evidenza come elemento fondamentale la circolarità dei processi;

dato atto che il progetto condurrà sei progetti dimostrativi su larga scala di comunità circolari positive per il clima in sei città europee, presentando una serie di innovazioni relative all'intera catena del valore dell'industria;

posto che il progetto europeo ARV, che ha avuto ufficialmente avvio in data 1° gennaio 2022 ed il cui completamento è previsto per il 31 dicembre 2025, è coordinato dalla Norwegian University of Science and Technology (NTNU), e vi partecipano sei nazioni: Norvegia (coordinatrice), Danimarca, Olanda, Repubblica Ceca, Spagna e Italia, ognuna delle quali lavora su un progetto dimostrativo di comunità climatica;

atteso che il gruppo di lavoro italiano è coordinato dal Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. S.B. (Habitech), coadiuvato da Eurac Research, assieme ad altri tre partner (Università di Trento, Dolomiti Energia, Politecnico di Torino). Habitech partecipa al progetto ARV insieme a tre imprese del proprio consorzio (Armalam S.r.l., Fanti Legnami S.r.l., XLAM Dolomiti S.r.l.) che intervengono nel progetto in qualità di terze parti associate;

rilevato che per l'Italia il caso studio è l'area di Piedicastello in Destra Adige a Trento, uno dei più antichi rioni della città, che può diventare incubatore e dimostratore di un nuovo modo di pensare le comunità locali, orientate al rispetto climatico in un'ottica di economia circolare e autosufficienza energetica, con lo sviluppo di soluzioni semplici e poco costose, rapidamente esportabili anche in altre realtà cittadine;

posto che all'interno del progetto ARV sono state definite tre aree di intervento nell'area di Piedicastello - Destra Adige; una di queste prevede la realizzazione all'interno del parcheggio di attestamento ex Zuffo, su terreno di proprietà del Comune di Trento, di un nuovo edificio dimostratore a struttura in legno, energeticamente positivo, dotato di elementi costruttivi con soluzioni nature-based a basso impatto ambientale e realizzate con ottica circolare, che possa ospitare una funzione in linea con il concetto di "comunità climaticamente resiliente e circolare". Dal punto di vista energetico, l'edificio vedrà l'integrazione di sistemi passivi (facciate ventilate, massa termica attiva, ventilazione naturale) e attivi (fotovoltaico, combinazione di ventilazione meccanica e pompe di calore geotermiche, anche con connessione ad una geostruttura energetica);

atteso che con nota pervenuta in data 15.06.2023 prot. n. 179759 la Società Habitech - Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. S.B. ha presentato al Comune di Trento la propria proposta progettuale per la realizzazione dell'edificio sopra descritto e a tal fine ha inoltre richiesto la temporanea concessione e messa in disponibilità di una porzione dell'Area Ex-Zuffo costituente l'area di intervento;

dato atto che il Consiglio Comunale con deliberazione 09.02.2023 n. 24 ha approvato, unitamente al Biciplan e Masterplan, il Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) che, al fine di realizzare la transizione energetica del comparto della mobilità/accessibilità pubblica

e privata, prevede la necessità di “attrezzare” alcuni parcheggi esistenti – tra cui il parcheggio presso l’area ex Zuffo – con le dotazioni tipiche di una cerniera di mobilità;

rilevato che l’edificio che si propone di realizzare nell’ambito del progetto europeo ARV può diventare un edificio a servizio della mobilità sostenibile, anche in vista di un potenziamento dell’area ex-Zuffo in chiave di “commuting” e di “hub per la mobilità elettrica”; in particolare, l’edificio in oggetto si rivolge a due esigenze specifiche che potranno caratterizzare l’area ex-Zuffo in un prossimo futuro, ossia:

- Waiting: zona di attesa per persone che sostano per periodi medio-lunghi per differenti motivi (ricarica mezzi elettrici, appuntamenti di lavoro o altro) e che hanno bisogno di uno spazio a breve-medio termine dove svolgere determinate attività sia ludico-ricreative sia lavorative;
- Transit: zona di transito e attestamento per persone in commuting o in spostamento rapido per altri motivi (primariamente lavoro e turismo);

precisato che si prevede di articolare l’edificio su 3 piani, di cui uno interrato e 2 fuori terra, con altezza massima di 8 metri. Il piano terra prevede un dimensionamento di circa 150 m², mentre l’interrato potrà raggiungere una dimensione massima di 150 m², in linea con i costi di realizzazione stimati e con le funzioni definitive che verranno allocate in tale spazio. Il primo piano prevede una superficie di circa 30 m² con i restanti 120 m² adibiti a terrazza, che sfruttando il concetto di modularità su cui poggia lo sviluppo dell’intero edificio, in futuro potrà essere ulteriormente estesa;

rilevato che nello spazio esterno adiacente all’edificio potrebbero trovare collocazione, in futuro, alcune dotazioni tipiche delle cerniere di mobilità, a servizio dell’utente che intende passare da un mezzo privato al trasporto pubblico collettivo, quali servizi di bike sharing e car sharing, ricarica auto elettriche, autolavaggio, etc.;

posto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, che l’opera in oggetto può rappresentare, per collocazione e per potenzialità degli spazi interni ed esterni, un primo tassello del processo di cambiamento del “sistema di sosta” previsto dal PUMS, anche considerando che l’attuale concessione di occupazione permanente di suolo pubblico presso l’area parcheggio ex Zuffo con un chiosco con funzione di esercizio pubblico è in scadenza al 31.12.2023;

precisato che l’opera proposta insiste sulle pp.ff. 2024/4 e 2025/1 (parte) C.C. Trento e che dal punto di vista urbanistico - edilizio l’area di intervento ricade in Zona F1-PR “Zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano – Parcheggi pubblici o di uso pubblico a raso o interrati”, ai sensi dell’art. 65 delle N.T.A. del P.R.G. del Comune di Trento;

rilevato che le funzioni proposte nell’edificio sono compatibili con quanto previsto dai commi 8 (per il quale “Salvo quanto diversamente stabilito negli altri commi del presente articolo, nelle costruzioni realizzate in tutte le zone per attrezzature e servizi di interesse urbano possono essere ospitate anche attività accessorie quali mense, bar interni, spacci, uffici e simili, purché funzionali alla specifica destinazione prevista dal PRG”) e 8 bis (per il quale “Fatto salvo quanto diversamente stabilito negli altri commi del presente articolo e quanto disposto dal comma 3 dell’art. 64 delle presenti norme, negli edifici realizzati in tutte le zone per attrezzature e servizi di interesse urbano è ammesso l’insediamento di esercizi di interesse collettivo quali pubblici esercizi, attività artigianali di servizio e attività commerciali. Tali attività possono occupare al massimo il 10% della superficie utile netta dell’edificio che le ospita.”) dell’art. 65 delle N.T.A. del P.R.G. del Comune di Trento;

atteso che in riferimento alle future spese di gestione la proposta progettuale di Habitech di cui alla citata nota pervenuta in data 15.06.2023 prot. n. 179759 è stata integrata con una relazione di analisi preliminare del fabbisogno energetico dell’edificio per climatizzazione, ventilazione e illuminazione che evidenzia un bilancio positivo, redatta dal Gruppo di lavoro Università di Trento – DICAM;

considerato che la realizzazione dell’opera è completamente finanziata da fondi europei a valere sul programma Horizon 2020 e che la selezione del gruppo di lavoro composto come in premessa è frutto di una procedura pubblica che ha definito ruoli e competenza sia nella fase di progettazione che nella fase di realizzazione, ed è stato condiviso con Habitech che, coadiuvata da Eurac Research, coordina il gruppo di lavoro italiano, uno schema di convenzione per la temporanea occupazione e messa in disponibilità dell’area d’intervento in cui vengono definiti gli obblighi a carico delle parti, al fine di consentire la realizzazione dell’edificio su suolo del Comune di Trento;

dato atto che il summenzionato schema di convenzione prevede una durata dell’occupazione di anni 1 (uno) a decorrere dalla data di messa a disposizione del soggetto attuatore (Habitech) dell’area su cui insisterà l’opera, dopo l’avvenuta approvazione del progetto esecutivo (predisposto da Habitech) da parte dell’Amministrazione, prorogabili, su istanza del

soggetto attuatore, per ragioni non imputabili al medesimo. Decorso tale termine l'occupazione cessa di diritto e tutte le opere, impianti, attrezzature, accessori e pertinenze di cui si sostanzia l'opera divengono di diritto di proprietà del Comune di Trento, senza che ad alcuno possa essere riconosciuto corrispettivo od indennizzo di sorta;

atteso che lo schema di convenzione prevede inoltre degli impegni specifici per le singole parti sottoscrittrici; in particolare il soggetto attuatore Habitech si impegna a:

- predisporre e consegnare al Comune il progetto esecutivo dell'edificio entro 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione della convenzione e portare a compimento i lavori entro il termine di 1 (uno) anno decorrente dalla data di messa a disposizione dello stesso soggetto attuatore dell'area su cui insisterà l'opera, ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione;
- realizzare l'edificio a cura e spese proprie, in conformità al progetto esecutivo approvato dall'Amministrazione, rimanendo a totale carico del soggetto attuatore medesimo, e suoi aventi causa, tutte le spese indispensabili alla realizzazione dell'intervento compresi oneri di progettazione, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza, oneri per la sicurezza di cantiere e per il collaudo, acquisizione di autorizzazioni, assensi etc.;
- ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- a proprio esclusivo carico tutti gli oneri di manutenzione relativi all'esecuzione delle opere ed all'uso delle stesse durante l'esecuzione dei lavori e fino alla consegna delle relative opere finite al Comune;
- non pretendere dal Comune di Trento somme a titolo di indennità o a qualsiasi titolo in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dal bando del progetto europeo ARV, sia in termini di rispetto delle tempistiche previste, che in termini di raggiungimento di standard prestazionali prefissati, esonerando il Comune di Trento da qualsiasi responsabilità al riguardo;

dato atto per quanto concerne gli impegni assunti dal Comune con la presente convenzione che il medesimo:

- assume a proprio carico gli oneri di urbanizzazione primaria (allacci alle utenze) nonché, successivamente alla consegna dell'edificio, tutti gli obblighi di manutenzione e di gestione dell'edificio stesso;
- si impegna a rendere disponibile l'edificio dopo il collaudo dell'opera per permetterne il monitoraggio energetico e di comfort indoor esplicitamente previsti dal progetto europeo ARV; ritenuto pertanto di autorizzare per le ragioni sopra riportate la temporanea occupazione e messa in disponibilità alla Società Habitech - Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. S.B. della porzione dell'area ex Zuffo contraddistinta dalle pp.ff. 2024/4 e 2025/1 (parte) C.C. Trento, come individuata nella planimetria di cui all'Allegato A dello schema di convenzione sotto richiamato, rinviando a successivo provvedimento la definizione delle modalità di utilizzo e di gestione dello spazio di nuova realizzazione;

ritenuto inoltre a tal fine di approvare lo schema di convenzione "per la temporanea occupazione e messa in disponibilità di una porzione dell'area ex Zuffo per la realizzazione di un edificio finanziato all'interno del progetto europeo "climate positive circular communities - ARV"" tra il Comune di Trento e Habitech - Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. S.B., che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

precisato che costituiscono parte integrante e sostanziale dello schema di convenzione la proposta progettuale di Habitech di cui alla citata nota pervenuta in data 15.06.2023 prot. n. 179759, costituita dal progetto architettonico preliminare con render dell'edificio (Allegato A, comprensivo della planimetria dell'area oggetto della convenzione), dal progetto funzionale preliminare dell'edificio (Allegato B), dalla stima preliminare dei costi di intervento totale (Allegato C) oltre che dalla citata analisi preliminare del fabbisogno energetico dell'edificio ARV redatta dal Gruppo di lavoro Università di Trento – DICAM (Allegato D);

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente

eseguita, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la nota istruttoria di data 20.09.2023 prot. n. 279231 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente alle attività conseguenti;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di autorizzare per le ragioni di cui in premessa la temporanea occupazione e messa in disponibilità alla Società Habitech - Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. S.B. della porzione dell'area ex Zuffo contraddistinta dalle pp.ff. 2024/4 e 2025/1 (parte) C.C. Trento, come individuata nella planimetria di cui all'Allegato A dello schema di convenzione sotto richiamato;
2. di approvare lo schema di convenzione “per la temporanea occupazione e messa in disponibilità di una porzione dell'area ex Zuffo per la realizzazione di un edificio finanziato all'interno del progetto europeo Climate positive circular communities - ARV” tra il Comune di Trento e Habitech - Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. S.B., in cui vengono definiti i termini e gli obblighi a carico delle parti, come meglio precisati in premessa, Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di precisare che lo schema di convenzione è comprensivo del progetto architettonico preliminare con render dell'edificio (Allegato A, comprensivo della planimetria dell'area oggetto della convenzione), del progetto funzionale preliminare dell'edificio (Allegato B), della stima preliminare dei costi di intervento totale (Allegato C) oltre che di una analisi preliminare del fabbisogno energetico dell'edificio ARV redatta dal Gruppo di lavoro Università di Trento – DICAM (Allegato D);
4. di dare atto che l'edificio è costruito a totale cura e spese della Società Habitech - Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. S.B.;
5. di dare atto che sono a carico del Comune di Trento gli oneri di urbanizzazione primaria

- (allacci alle utenze) nonché, successivamente alla consegna dell'edificio, tutti gli obblighi di manutenzione e di gestione dell'edificio stesso;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana provvederà alla sottoscrizione della convenzione di cui all'oggetto;
 7. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione della convenzione mediante scrittura privata informatica, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune a completare lo schema di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con l'altro soggetto sottoscrittore;
 8. di indicare il Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana quale responsabile della gestione della convenzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
 9. di dare mandato al Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana per l'assunzione degli atti ed il compimento delle attività conseguenti all'approvazione della presente convenzione;
 10. di demandare a successivo provvedimento la definizione delle modalità di utilizzo e di gestione dello spazio di nuova realizzazione;
 11. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE "PER LA TEMPORANEA OCCUPAZIONE E MESSA IN DISPONIBILITÀ DI UNA PORZIONE DELL'AREA EX ZUFFO PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO FINANZIATO ALL'INTERNO DEL PROGETTO EUROPEO CLIMATE POSITIVE CIRCULAR COMMUNITIES - ARV" TRA IL COMUNE DI TRENTO E HABITECH - DISTRETTO TECNOLOGICO TARENTINO S.C. A R.L. S.B.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 25.09.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 288 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE "PER LA TEMPORANEA OCCUPAZIONE E MESSA IN DISPONIBILITÀ DI UNA PORZIONE DELL'AREA EX ZUFFO PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO FINANZIATO ALL'INTERNO DEL PROGETTO EUROPEO CLIMATE POSITIVE CIRCULAR COMMUNITIES - ARV" TRA IL COMUNE DI TRENTO E HABITECH - DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO S.C. A R.L. S.B.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 21 settembre 2023

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 288 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE "PER LA TEMPORANEA OCCUPAZIONE E MESSA IN DISPONIBILITÀ DI UNA PORZIONE DELL'AREA EX ZUFFO PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO FINANZIATO ALL'INTERNO DEL PROGETTO EUROPEO CLIMATE POSITIVE CIRCULAR COMMUNITIES - ARV" TRA IL COMUNE DI TRENTO E HABITECH - DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO S.C. A.R.L. S.B.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 21.09.2023